COMUNE DI ROTELLA

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 4 DEL 12-02-20

OGGETTO:

APPROVAZIONE PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese
di febbraio alle ore 17:30, nella Residenza Municipale in seguito a
convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei signori:

=====

BORRACCINI GIOVANNI	SINDACO	P
CORRADETTI CORRADO	ASSESSORE	A
ESPOSTO PIERO	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. DOTT. ANTUONO EDOARDO
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. BORRACCINI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO ed invita la
Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL del personale comparto Funzioni Locali e, in particolare, l'art. 13 CCNL 21/05/2018 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO l'art. 17 del CCNL stipulato in data 21/05/2018 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative - che prevede:

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13. 2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale, gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere: della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che l'art. 15 del suddetto CCNL stabilisce : - al comma 2, che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per le categorie D e da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00 euro annui lordi per tredici mensilità per le categorie C e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate; - al comma 4, che gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

RILEVATO che è necessario provvedere in merito, in quanto l'ente ha approvato, con deliberazione di G.C. n. 56 del 2/07/2019 un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti;

RITENUTO che spetta alla Giunta comunale determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, per il conferimento degli incarichi e della relativa valutazione periodica;

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n° 25083 del 10.10.2018 che sostiene che l'applicazione della disposizione contrattuale di conferimento di posizione organizzativa da parte dell'amministrazione non costituisce esercizio di un potere di organizzazione ma "adempimento di un obbligo di ricognizione e di individuazione degli aventi diritto che, trovando fondamento nella disciplina pattizia, non può che avere natura paritetica". La Corte afferma che, ai fini del conferimento delle posizioni organizzative, l'amministrazione è tenuta al rispetto dei criteri di massima indicati dalle fonti contrattuali ed all'osservanza delle clausole generali di correttezza e buona fede, applicabili alla stregua dei principi di imparzialità e di buon andamento di cui all'art. 97 Cost., "senza tuttavia che la predeterminazione dei criteri di valutazione comporti un automatismo nella scelta, la quale resta rimessa alla discrezionalità del datore di lavoro, che non è comunque chiamato a svolgere una valutazione comparativa

a
”.

RILEVATO che detti criteri e che gli stessi sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione;

DATO ATTO che è stata inviata apposita informativa alla RSU e alle OO.SS. per eventuale confronto con le OO.SS. (art. 5, comma 3, lett. d) e e), del CCNL);

VISTA la pesatura effettuata dal NdV per l'indennità di posizione come di seguito riportate:

- P.O. del responsabile del servizio Amministrativo-SCALE-PM punti 65;
- P.O. del responsabile del UTC - Finanziario - Personale punti 74

VISTO l'art.67 c.7 del CCNL 2018-2020 che prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 che stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

DATO ATTO che la pesatura effettuata e la volontà dell'Amministrazione di assegnare la misura massima della fascia della retribuzione di posizione, in virtù anche del lavoro ponderosissimo cui sono chiamati i dipendenti dell'Ente in particolare dal sisma del 2016, prevede un incremento del fondo delle PO di €. 700,00 compresa la retribuzione di risultato rispetto al tetto previsto dal sopra citato art.23 c.2 del D.lgs 75/2017, in quanto la Responsabilità dell'UTC è attribuita al Sindaco che non percepisce alcuna indennità;

VISTO l'art. 11-bis. – (Misure di semplificazione in materia contabile in favore degli enti locali) della L. 12/2019 che al comma 2 ha previsto : Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento

accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario.

DATO ATTO che questo ente con meno di 1.000 abitanti, ai sensi dell'art.562 della L.296/2006, ha una capacità assunzionale pari al numero delle cessazioni dei dipendenti dall'anno 2006 e non sostituiti;

RITENUTO, pertanto, di interpretare il sopra citato art.11 bis nel senso che le capacità assunzionali anche per i Comuni sotto i 1.000 abitanti debbano essere trasformate in "valore finanziario";

RITENUTO di utilizzare € 700,00 per incrementare il fondo delle PO riducendo a di pari misura le risorse per capacità assunzionali;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare le pesature delle PO in applicazione dei criteri definiti con il regolamento approvato con D.G.C. n. 56 del 2/07/2019 dal NdV per l'indennità di posizione come di seguito:

-P.O. del responsabile del servizio Amministrativo-SCALE-PM punti 65;

-P.O. del responsabile del UTC - Finanziario - Personale punti 74

Di dare atto che la pesatura effettuata e la volontà dell'Amministrazione di apportare un leggero incremento alla retribuzione di posizione, prevede un incremento del fondo del costo delle PO di € 700,00 compresa la retribuzione di risultato rispetto al tetto previsto dall'art.23 c.2 del D.lgs 75/2017;

Di utilizzare, quindi, € 700 delle capacità assunzionali dell'Ente per incrementare il fondo delle PO riducendo proporzionalmente le risorse per capacità assunzionali;

Inoltre, con successiva votazione, unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Parere REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Data: 12-02-2020

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Parere REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Data: 12-02-2020

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BORRACCINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO
DOTT. ANTUONO EDOARDO

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-09-20

[] con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3 o 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

Della suestesa deliberazione é stata spedita copia al competente Organo Regionale di Controllo il prot. n.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 126, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] a seguito della richiesta in data di n. consiglieri comunali formulata ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

[] per l'esame favorevole del CO.RE.CO. in data , prot. n.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTUONO EDOARDO